

# Appunti di Algoritmi e Strutture Dati

a.a. 2017/2018

 $\begin{array}{c} {\rm Autore:} \\ {\bf Timoty~Granziero} \end{array}$ 

Repository:

https://github.com/Vashy/ASD-Notes

INDICE Indice

# Indice

1	$\mathbf{Lez}$	ione del $28/02/2018$											
	1.1	Problem Solving											
	1.2	Cosa analizzeremo nel corso											
		1.2.1 Approfondimento sul tempo di esecuzione $T(n)$											
	1.3	Problema dell'ordinamento (sorting)											
	1.4	Insertion Sort											
		1.4.1 Invarianti e correttezza											
<b>2</b>	Lez	Lezione del $02/03/2018$											
	2.1	Modello dei costi											
	2.2	Complessità di IS											
		2.2.1 Caso migliore											
		2.2.2 Caso peggiore											
		2.2.3 Caso medio											
	2.3	Divide et Impera											
	2.4	Merge Sort											
		2.4.1 Invarianti e correttezza											

# 1 Lezione del 28/02/2018

## 1.1 Problem Solving

- 1. Formalizzazione del problema;
- 2. Sviluppo dell'algoritmo (focus del corso);
- 3. Implementazione in un programma (codice).

Algoritmo Sequenza di passi elementari che risolve il problema.

$$\mathrm{Input} \to \mathbf{Algoritmo} \to \mathrm{Output}$$

Dato un problema, ci sono tanti algoritmi per risolverlo.

e.g. Ordinamento dei numeri di una Rubrica. L'idea è quella di trovare tutte le permutazioni di ogni numero.

```
30 numeri: complessità 30! \cong 2 \times 10^{32} \text{ns} \Rightarrow 319 anni (con ns = \text{nanosecondi})
```

std::vector È un esempio nel C++ delle ragioni per cui si studia questa materia. Nella documentazione della STL, sono riportati i seguenti:

- Random access: complessità O(1);
- Insert: complessità O(1) ammortizzato.

Il random access è l'accesso a un elemento casuale del vector. O(1) implica che l'accesso avviene in tempo costante (pari a 1).

Per insert si intende l'inserimento di un nuovo elemento in coda. Avviene in tempo O(1) ammortizzato: questo perchè ogni N inserimenti, è necessario un resize del vector e una copia di tutti gli elementi nel nuovo vettore (questa procedura è nascosta al programmatore).

### 1.2 Cosa analizzeremo nel corso

- Tempo di esecuzione;
- Spazio (memoria);
- Correttezza;
- o Manutenibilità.

#### 1.2.1 Approfondimento sul tempo di esecuzione T(n)

- o P Problems: complessità polinomiale. L'algoritmo è trattabile
- o *NP Complete*: problemi NP completi. **e.g**: Applicazione sugli algoritmi di sicurezzza. Si basano sull'assunzione che per essere risolti debbano essere considerate tutte le soluzioni possibili.
- o NP Problems: problemi con complessità (ad esempio) esponenziale/fattoriale. Assolutamente non trattabili.

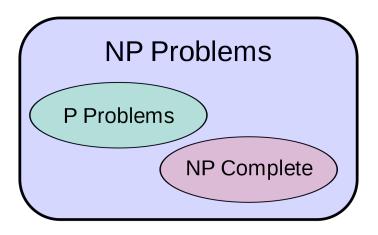


Figura 1: Complessità T(n).

# 1.3 Problema dell'ordinamento (sorting)

Input: sequenza di numeri

 $a_0a_1\ldots a_n;$ 

Output: permutazione

 $a'_0a'_1\ldots a'_n$ 

tale che

$$a_0' \le a_1' \le \dots \le a_n'$$

Vedremo due algoritmi:

- Insertion Sort;
- o Merge Sort.

## 1.4 Insertion Sort

È un algoritmo di *sorting incrementale*. Viene applicato naturalmente ad esempio quando si vogliono ordinare le carte nella propria mano in una partita a scala 40: si prende ogni carta a partire da sinistra, e la si posiziona in ordine crescente.

**Astrazione** Prendiamo ad esempio il seguente array:

Partiamo dal primo elemento: 5. È già ordinato con se stesso, quindi procediamo con il secondo elemento.

Confronto il numero 2 con l'elemento alla sua sinistra:

 $2 \geq 5$ ? No, quindi lo inverto con l'elemento alla sua sinistra, come segue

2	5	8	4	7	Key:	8
---	---	---	---	---	------	---

La key analizzata è 8.

 $8 \ge 5$ ? Sì, quindi è ordinato in modo corretto.

2	5	8	4	7	Key:	4
---	---	---	---	---	------	---

La key analizzata è 4.

 $4 \ge 8$ ? No, quindi lo sposto a sinistra invertendolo con 8.

 $4 \ge 5$ ? No, lo sposto a sinistra invertendolo con 5.

 $4 \ge 2$ ? Sì, quindi è nella posizione corretta.

2	4	5	8	7	Key:	7
---	---	---	---	---	------	---

Key analizzata 7.

 $7 \ge 8$ ? No, lo sposto a sinistra invertendolo con 8.

 $7 \ge 5$ ? Sì, è nella posizione corretta.

Ottengo l'array ordinato:

**Algorimo** Passiamo ora all'implementazione dell'algoritmo, con uno pseudocodice similare a Python<sup>1</sup>

Input: A[1, ..., n], A.length.

È noto che: 
$$A[i] \le key < A[i+1]$$

Pseudocodice Segue lo pseudocodice dell'Insertion Sort.

```
Insertion-Sort(A)
```

```
 \begin{array}{ll} 1 & n = A. \, length \\ 2 & \textbf{for } j = 2 \, \textbf{to} \, n \, \# \, \text{il primo elemento è già ordinato} \\ 3 & key = A[j] \, \# \, A[1 \ldots j-1] \, \text{ ordinato} \\ 4 & i = j-1 \\ 5 & \textbf{while } i > 0 \, \text{and } A[i] > key \\ 6 & A[i+1] = A[i] \\ 7 & i = i-1 \\ 8 & A[i+1] = key \end{array}
```

Quando il while termina, ci sono due casi:

o i = 0: tutti gli elementi prima di j sono maggiori di key; key va al primo posto (1);

$$\circ$$
 (i > 0) and (A[i]  $\leq$  key): A[i+1] = key.

#### 1.4.1 Invarianti e correttezza

for A[1..j-1] è ordinato e contiene gli elementi in (1,j-1) iniziali.

while A[1..i]A[i+2..j] ordinato eA[i+2..j] > key.

In uscita abbiamo:

- $\circ$  j = n+1;
- o A[1..n] ordinato, come da invariante: vale A[1..j-1] ordinato, e j vale n+1.

<sup>&</sup>lt;sup>1</sup>**ATTENZIONE**: verranno usati array con indici che partono da 1.

# 2 Lezione del 02/03/2018

## 2.1 Modello dei costi

**Assunzione** Tutte le istruzioni richiedono un tempo <u>costante</u>. Rivediamo l'algoritmo:

```
Insertion-Sort(A)
   n = A. length
   for j = 2 to n // il primo elemento è già ordinato
2
3
        key = A[j] // A[1..j-1] ordinato
4
        i = j - 1
5
        while i > 0 and A[i] > key
             A[i+1] = A[i]
6
7
            i = i - 1
8
        A[i+1] = key
```

Diamo il nome  $c_0$  alla chiamata del metodo, InsertionSort(A); A ogni riga numerata, diamo il nome  $c_1, c_2, ..., c_8$ <sup>1</sup>.

Vediamo il *costo* di ogni istruzione:

$$egin{aligned} oldsymbol{c_0} & o 1 \ oldsymbol{c_1} & o 1 \ oldsymbol{c_2} & o n \ oldsymbol{c_3} & o (n-1) \ oldsymbol{c_4} & o (n-1) \ oldsymbol{c_5} & o \sum_{j=2}^n t_j + 1 \ oldsymbol{c_6}, oldsymbol{c_7} & o \sum_{j=2}^n t_j \ oldsymbol{c_8} & o (n-1) \end{aligned}$$

# 2.2 Complessità di IS

$$T^{IS}(n) = c_0 + c_1 + c_2 n + (c_3 + c_4 + c_8)(n-1) + c_5 \sum_{j=2}^{n} (t_j + 1) + (c_6 + c_7) \sum_{j=2}^{n} t_j$$

 $t_j$  dipende, oltre che da n, dall'istanza dell'array che stiamo considerando. È chiaro che questo calcolo non da indicazioni chiare sull'effettiva complessità dell'algoritmo.

Andiamo ad analizzare i 3 possibili casi:

- a) Caso migliore (2.2.1)
- b) Caso peggiore (2.2.2)
- c) Caso medio (2.2.3)

#### 2.2.1 Caso migliore

 $\rightarrow A \text{ ordinato} \Rightarrow t_j = 0 \ \forall j$ 

La **complessità** diventa:

$$T_{min}^{IS}(n) = c_0 + c_1 + c_2 n + (c_3 + c_4 + c_5 + c_8)(n-1) = an + b \approx n$$

Ossia, si comporta come n. Il  $caso\ migliore\ {\bf non}$  è interessante, visto che è improbabile si presenti.

#### 2.2.2 Caso peggiore

 $\rightarrow A$  ordinato in senso inverso  $\Rightarrow \forall j \ t_j = j-1$ 

La **complessità** diventa:

$$T_{max}^{IS}(n) = c_0 + c_1 + c_2 n + (c_3 + c_4 + c_8)(n-1) + c_5 \sum_{j=2}^{n} j + (c_6 + c_7) \sum_{j=2}^{n} (j-1)$$

Per valutare il costo di  $\sum_{j=2}^n j$ e di  $\sum_{j=2}^n (j-1),$ usiamo la **somma di Gauss**:

$$\sum_{i=1}^{n} i = \frac{n(n+1)}{2} \tag{1}$$

Otteniamo:

$$\sum_{j=2}^{n} j = \frac{n(n+1)}{2} - 1$$

$$\sum_{j=2}^{n} (j-1) = \sum_{j=1}^{n} n = \frac{(n-1)n}{2}$$

Per finire, ricalcoliamo  $T_{max}^{IS}(n)$ 

$$T_{max}^{IS}(n) = a'n^2 + b'n + c' \approx n^2$$

#### 2.2.3 Caso medio

Il caso medio è difficile da calcolare, e in una considerevole parte dei casi, coincide con il caso peggiore.

Comunque, l'idea è la seguente:

$$\frac{\sum_{\text{perm. di input}} T^{IS}(p)}{n!} \approx n^2 \qquad \text{posso pensare che } t_j \cong \frac{j-1}{2}$$

## 2.3 Divide et Impera

Un algoritmo di sorting divide et impera si può suddividere in 3 fasi:

divide divide il problema dato in sottoproblemi più piccoli;

**impera** risolve i sottoproblemi:

- ricorsivamente;
- o la soluzione è nota (e.g. array con un elemento);

**combina** compone le soluzioni dei sottoproblemi in una soluzione del problema originale.

# 2.4 Merge Sort

Merge Sort<sup>1</sup> è un esempio di algoritmo divide et impera. Andiamo ad analizzarlo.

¹Si consiglia uno sguardo all'algoritmo da altre fonti, poichè presentarlo graficamente in I₄TEX, come è stato visto a lezione, è arduo.

**Astrazione** Consideriamo il seguente array A.

Lo divido a metà, ottenendo due parti separate.

Consideriamo il primo, ossia A[1..4] (A originale). Divido anche questo a metà.

Divido nuovamente a metà, ottenendo:

5e 2 sono due blocchi già ordinati. Scelgo il minore tra i due e lo metto in prima posizione, mentre l'altro in seconda posizione, ottenendo un blocco composto da 2 e 5.

Riprendo con il blocco composto da 4 e 7. Lo divido in due blocchi da un elemento. Faccio lo stesso procedimento fatto per 2 e 5: metto in prima posizione 4 e in seconda posizione 7. La situazione è la seguente:

So che i blocchi ottenuti contengono elementi ordinati. Data questa assunzione, posso ragionare nel seguente modo: considero il primo elemento dei due blocchi (il 2 in questo caso) e lo metto in prima posizione. Ora considero il successivo elemento di quel blocco e lo stesso elemento del blocco che non è stato selezionato, e inserisco nell'array l'elemento minore. Continuo fino ad ottenere un blocco ordinato.

Faccio lo stesso ragionamento con la parte di array originale A[5..8],ottenendo

A questo punto, i blocchi da 4 contengono elementi tra loro ordinati. Faccio lo stesso procedimento usato per comporli, per ottenere l'array originale ordinato. Considero:

- $\circ$  L[1..4] = A[1..4]: indice i = 1 per scorrerlo;
- $\circ$  R[1..4] = A[5..8]: indice j = 1 per scorrerlo;

Valuto L[i] e R[j].

- Se  $L[i] \leq R[j]$ , inserisco L[i] e incremento i.
- Altrimenti, inserisco R[j] e incremento j.
- o Itero finchè entrambi gli indici non sono out of bounds.

Pseudocodice Segue lo pseudocodice del Merge Sort.

```
Merge-Sort(A, p, r)
   if p < r
2
        q = (p+r)/2 // arrotondato per difetto
3
        MERGE-SORT(A, p, q) // ordina A[p. .q]
4
        MERGE-SORT(A, q + 1, r) // ordina A[q+1..r]
        \operatorname{MERGE}(A,p,q,r) // "Merge" dei due sotto-array
5
Merge(A, p, q, r)
    n1 = q - p + 1 // gli indici partono da 1
    n2 = r - q
    // L sotto-array sx, R sotto-array dx
    for i = 1 to n1
 4
         L[i] = A[p+i-1]
         for j = 1 to n2
 5
 6
              R[j] = A[q+j]
         L[n1+1] = R[n2+1] = \infty
 7
 8
         i = j = 1
         for k = p to r
9
10
              if L[i] \leq R[j]
                   A[k] = L[i]
11
                   i = i + 1
12
13
              else \# L[i] > R[j]
14
                   A[k] = R[j]
                   j = j + 1
15
```

#### 2.4.1 Invarianti e correttezza

L e R contengono rispettivamente A[p..q] e A[q+1..r]. L'indice k scorre A. Il sotto-array A[p..k-1] è ordinato, e contiene L[1..i-1] e R[1..j-1].

$$A[p\mathinner{.\,.} k-1] \leq L[i\mathinner{.\,.} n1], R[j\mathinner{.\,.} n2] \\ \Downarrow \\ A[p\mathinner{.\,.} k-1] = A[p\mathinner{.\,.} r+1-1] \implies A[p\mathinner{.\,.} r] \text{ ordinato}$$

#### Dimostrazione per induzione su r-p

- $\Rightarrow$  Se r-p==0 (oppure -1)abbiamo al più un elemento  $\implies$ array già ordinato.
- $\Rightarrow$  Se r p > 0 per ipotesi induttiva:

- · Merge-sort(A,p,q) ordina A[p..q];
- · Merge-sort(A,q+1,r) ordina A[q+1..r]; Per correttezza di Merge(), dopo la sua chiamata ottengo A[p..r] ordinato.